

7^ Puntata

Un pensiero mi impediva di addormentarmi mentre mi rigiravo nel letto: avevano cercato di uccidermi. Ma perché? E tutta quella gente che cercava di dissuadermi dal cercare ... Ora avevo un altro incontro. Dovevo fidarmi? O forse era davvero meglio lasciare perdere. Quella ricerca non era per me. O, comunque, sembrava che volontà misteriose mi volessero impedire di ascoltare ancora quella musica. Si faceva strada in me l'idea del fallimento e della rassegnazione, dovevo rinunciare. Mentre ero preso da questi pensieri, improvvisamente, senza che avessi toccato alcun interruttore, si accese la grande lampada a stelo che tenevo in fondo alla stanza. Mi alzai per andare a spegnerla. Un contatto, forse. Mentre ero accanto alla lampada, incominciai ad udire un rumore provenire vagamente da una zona indistinta del tetto. Era un rumore quasi impercettibile, ritmato. La rottura di qualche impianto, pensai; ci mancava solo questa, l'indomani avrei controllato.

Quel rumore aumentava progressivamente, si sentiva sempre più forte. Cercai di individuare da dove proveniva. Non capivo. Quei tonfi ritmati erano sempre più intensi, ormai la casa rimbombava tutta, come se qualcuno con una mazza cercasse di rompere il tetto per entrare all'interno. Assurdo. Era impossibile salire su quel tetto da fuori. Il rumore era diventato intollerabile e, in preda al panico, presi il telefono, e, balbettando, chiamai il 113.

Appena spento il telefono quel frastuono incominciò gradualmente a diminuire di intensità, fino a sparire. Quando arrivò la polizia era cessato del tutto.

Gli agenti fecero un'ispezione accurata, illuminarono il tetto con i fari: niente di niente.

Mi scusai. Probabilmente mi presero per un mitomane.

Tutta questa vicenda stava diventando terribilmente seria. Si affacciavano alla mia mente pensieri che non osavo accettare. Ora non potevo più ignorare quei fatti. Perché erano fatti, sì, e io, nonostante sia sempre stato uno scettico, dovevo tenerne conto.

Per quel che restava della notte non chiusi occhio.

Domani sarei andato a quell'appuntamento.

*...continua*